

INCONTRO CON IL DIRETTORE GENERALE

Dopo la convocazione pervenuta ai Sindacati il 13 ottobre, **oggi si è svolto l'incontro tra il Direttore Generale della Rai Mauro Masi** (assistito dal Dott. Luciano Flussi, dall'Avv. Luigi Meloni e dal Dott. Marco Anastasia) e le **OO.SS. SLC-CGIL FISTEL-CISL SNATER LIBERSIND-CONFSAL**.

L'incontro è stato voluto dal D.G. per tentare di ricomporre il tavolo sindacale in merito alla trattativa sul rinnovo del Contratto.

Al tavolo mancavano le due sigle sindacali che hanno scelto di non aderire al fronte dei Sindacati che si opponevano all'immobilismo della Rai.

Lo Snater ed il Libersind-Confsal valutano questa assenza come una ulteriore occasione mancata di vedere finalmente su un tema come quello del CCL tutti i Sindacati coesi, situazione questa auspicata dai lavoratori in tutte le assemblee fino ad ora svolte.

Il D.G. ha esposto la situazione dell'Azienda, individuando nella forte contrazione delle entrate pubblicitarie (meno 728% rispetto alle previsioni del bilancio) e **nel 30% di evasione del canone i due punti di maggiore criticità per i bilanci aziendali**.

Poi **il D.G. ha rivendicato la sua scelta di uscire da Sky** -da lui ritenuto oramai il terzo competitore sul mercato televisivo- e gli incoraggianti risultati negli ascolti del digitale terrestre.

I Sindacati hanno sottolineato al D.G. che attualmente la **situazione produttiva di Rai Sat è in stallo** e parte dei T.D. è ancora in attesa di trovare una collocazione. Le OO.SS. continueranno a pressare l'Azienda sulla delicata questione del lavoro e dell'occupazione in Rai Sat.

I Sindacati hanno quindi riportato al D.G. la preoccupazione per i 22 mesi di ritardo del rinnovo del Contratto e la consapevolezza, espressaci dai lavoratori, del **momento di difficoltà** che sta attraversando la nostra Azienda, difficoltà che **dipende anche da pesanti zavorre** (gli appalti e i contratti di collaborazione in presenza di personale qualificato non utilizzato - la sottoutilizzazione di importanti realtà produttive come i CPTV di Napoli, Milano e Torino - le innumerevoli spese in questo momento economico non necessarie, ecc.) di cui l'Azienda si deve liberare **individuando un chiaro cambiamento di rotta nella gestione delle sue politiche**.

I Sindacati sono convinti che dai momenti di difficoltà si esca solo con scelte coraggiose di chi dirige, dando il buon esempio e permettendo così di affrontare senza scuse quella nuova organizzazione del lavoro di cui la Rai ha bisogno.

Il D.G. a conclusione dell'incontro **ha chiesto 72 ore di tempo** per una **verifica profonda sui termini economici** (al fine di individuare eventuali nuove risorse) e per una riflessione importante prestando la massima attenzione a tutte le considerazioni e a tutte le valutazioni espresse dalle OO.SS. al tavolo.

Il Libersind-Confsal e lo Snater preso atto delle affermazioni del D.G. **valutano opportuno attendere il tempo richiesto** per conoscere il risultato delle verifiche suddette **prima di prendere le conseguenti decisioni**.

Roma 16 ottobre 2009